

Con il progetto Terra i ragazzi si riappropriano di spazi e opportunità

Si rivolge a studenti tra gli 11 e i 17 anni e prevede appuntamenti sia in città sia a Sellero

L'iniziativa

Salvatore Montillo

salvatore.montillo@teletutto.it

■ Contrastare la povertà educativa e l'abbandono scolastico e favorire l'inclusione sociale attraverso incontri d'aula ed esperienze all'aperto, per riappropriarsi dello spazio e delle opportunità offerte dai luoghi.

Si chiama Terra (Talenti Empowerment Risorse Reti per gli Adolescenti) il progetto nazionale finanziato da Impresa sociale Con i Bambini, cui ha aderito anche il Comune di Brescia e che prenderà il via a fine marzo.

Laboratori. È rivolto a studenti tra gli 11 e i 17 anni e prevede una serie di appuntamenti, che si terranno a cadenza mensile in città, negli spazi

socioeducativi Mi.C.S di via Milano e Mete di via Malta, e a Sellero nel Centro 3T.

«È un progetto che mette insieme sei territori di sei regioni diverse, con il quale i ragazzi sono chiamati a vivere attivamente esperienze laboratoriali sia all'interno delle scuole partner di progetto sia sui territori. Inoltre, le famiglie dei ragazzi possono usufruire di servizi quali sportello d'ascolto e workshop formativi sui temi genitoriali».

Avviato nel 2018, per presentare il progetto ieri negli spazi di Mete è intervenuto Fabrizio Di Stante, coordinatore interregionale di Terra, che ha raccontato quanto realizzato negli ultimi quattro anni e come la pandemia ha costretto a rimodulare le azioni del progetto.

Post industriale. Nel Bresciano il progetto assume

una sua peculiarità, per diventare «Terra post industriale: incanto e

ripensamento», una costola dell'originale che prende spunto da un lavoro di generazione urbana realizzato sia a Sellero, sui beni di archeologia industriale delle fornaci della frazione Scianica, sia a Brescia in via Milano. Nelle prossime settimane sarà presentato in tre istituti, De Andrè, Mantegna e Calini e si raccoglieranno le iscrizioni.

Quando. Da fine marzo, ogni mese, si terranno gli incontri corredati da video presentazioni e interviste, per creare un gruppo di lavoro dei giovani, con il coinvolgimento delle famiglie.

A luglio, infine, alcuni ragazzi saranno selezionati per partecipare al campus estivo che si terrà a Sellero. «Abbiamo accolto con favore questo progetto - ha affer-

mato l'assessore Fabio Capra - anche perché valorizza il patrimonio paesaggistico e architettonico del territorio coinvolgendo i ragazzi in un percorso educativo e culturale». //

Nelle prossime settimane saranno raccolte le iscrizioni in tre istituti: De Andrè, Calini e Mantegna



Peso:36%



In Valcamonica. Il complesso «Tre torri» di Sellero



Peso:36%